

ProgettoCore

n. 1 febbraio 2010

ISSN 1120-1136



in primo piano

a pagina 2

Progettazione del colore



CENTRO STUDI

In Brianza è stato creato un luogo d'incontro per lo studio multidisciplinare degli aspetti percettivi del colore. L'idea nasce dall'esperienza ventennale di Giulio Bertagna e Aldo Bottoli seguendo l'esperienza nata in Liguria. Gli ambiti produttivi sono i materiali da costruzione, finiture d'interni, rivestimenti ceramici, resine e laminati.

finiture risparmio energetico

Applicazioni ecosostenibili dal massetto al fugante

a pagina 22

INTERNI. Per realizzare pavimentazioni in grès porcellanato in ogni fase, dalla stesura del massetto, all'applicazione dello strato di primer anti-umidità, all'incollaggio con adesivo fino alla stuccatura con fugante idrorepellente e polibile.



Riqualficazione



Superfici&colori

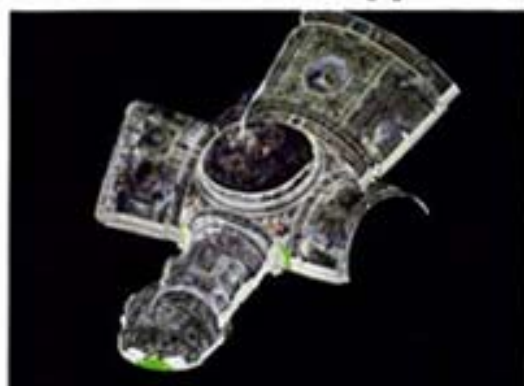


Isolamento termico



Idropittura per cartongesso

Rilevamenti e mappature



DIAGNOSTICA. Rilevamento del degrado delle superfici delle volte e delle pareti affrescate mediante laser scanner con restituzione di mappe reverse.

Ricerca&sviluppo

LUOGHI PER INNOVARE

Il nuovo Centro di ricerca, sviluppo e assistenza tecnica del Gruppo Boero svolge le proprie attività su 1500 mq, suddivisi in vari laboratori. Le collaborazioni con università e centri di ricerca nazionali e internazionali e con produttori internazionali di materie prime hanno contribuito alla formazione professionale di 50 ricercatori. L'organizzazione del centro è costituita da unità di ricerca specifiche per ogni settore di attività (Linea Casa e Linea Yachting) e da unità centralizzate di supporto.



All'interno

La **Guide Pratiche**

Psicologia da parete, per muri più felici.



Linea Colori.



FASSA BORTOLO
QUALITÀ PER L'EDILIZIA

Per informazioni
800 303132
www.fassabortolo.com

tecniche nuove spa - indirizzo: 31040 Biadene della Battaglia (Treviso) - tel. 0422/450001 - fax 0422/450002 - e-mail: info@tecniche-nuove.it

Progettazione del colore [2]. Si conclude la rassegna dei progetti vincitori del workshop «Coloriamo il mondo» che ha coinvolto gli studenti universitari delle Facoltà di Architettura e della Naba, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, ideato e organizzato da Massimo Caiazzo con la collaborazione di Anna Barbara, allo scopo di promuovere ed educare gli studenti alla cultura progettuale del colore

Riqualficare con il colore

La riqualficazione cromatica delle periferie e delle aree urbane dismesse è stato l'obiettivo di «Coloriamo il mondo», che attraverso una serie di workshop che hanno coinvolto gli studenti universitari delle Facoltà di Architettura e della Naba, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, ideato e organizzato da Massimo Caiazzo, vicepresidente dell'International association of colors consultants designers, con la collaborazione di Anna Barbara docente del Politecnico, ha avuto lo scopo di promuovere ed educare gli studenti alla cultura progettuale del colore. Sono stati premiati i progetti ritenuti più interessanti dalla giuria del concorso per la riqualficazione cromatica dei quartieri periferici di Milano e Verona.

L'idea è nata per trasmettere alle nuove generazioni la cultura della progettazione e del colore. Alcuni dei progetti presentati sono utopici ma dimostrano come l'uso progettuale del colore può cambiare la percezione di un luogo. I vantaggi dell'uso del colore come mezzo di riqualficazione sono stati ben compresi da Aler Milano e Gruppo Ivm, che hanno appoggiato e promosso questa iniziativa. Presentiamo qui i premi speciali Aler, Milano: Case popola-

ri a Lorenteggio; Orti quotidiani, Giardini verticali e Centenario Futurismo.

L'IMPEGNO DI ALER MILANO

«La partecipazione è da sempre un concetto chiave nell'etica di Aler per i lavori e la vita che si svolge tutti i giorni nei quartieri popo-

un solo strumento: il colore». Commenta il presidente di Aler Milano, Loris Zaffra: «Una continuità di principi che proviene dalla storia centenaria della nostra azienda, secolo appena compiuto, che durante le sue celebrazioni, ha dato occasione di lanciare diverse iniziative tra cui questo workshop.

do Cascitelli, direttore area tecnica Aler Milano spiega: «L'obiettivo era raccogliere idee concrete e creative sulla possibilità di ridare decoro al quartiere attraverso l'uso della cromia. Una commissione interna all'azienda ha

della presentazione ufficiale del progetto «Coloriamo il mondo». La selezione, in linea con la mission aziendale, ha evidenziato quei progetti che hanno saputo interpretare il bisogno di un intervento a carattere «sociale» oltre

LA COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Anna Barbara: «L'idea è nata incrociando i miei insegnamenti sul rapporto tra la percezione sensoriale e la progettazione architettonica e gli studi sul colore di Massimo Caiazzo.

Entrambi nella convinzione che una rieducazione all'uso del colore veicolasse non solo l'estetica del progetto, ma anche gli aspetti più etici e sociali. Per questa ragione la proposta di Aler: che una parte del concorso «Coloriamo il Mondo» fosse rivolta proprio a sperimentare la progettazione del colore nel quartiere di Lorenteggio ci è sembrata una ottima opportunità. Abbiamo quindi iniziato da un workshop in triennale poi per un mese abbiamo seguito lo sviluppo da parte di circa 80 studenti del Politecnico di Milano, sede di Piacenza. Massimo Caiazzo spiega: «Il colore è una risorsa insostituibile per valorizzare e recuperare il territorio urbano con un investimento poco oneroso e con interventi di rapida attuazione, soprattutto in una città come Milano che il luogo comune definisce sempre e invariabilmente come grigia. «Coloriamo il mondo» si rivolge agli studenti e ai progettisti di domani con l'obiettivo di diffondere la cultura del colore».



ORTI QUOTIDIANI



GIARDINI VERTICALI



CENTENARIO FUTURISMO



lari. Questa volta si è scelto di coinvolgere dei giovani per ripensare un quartiere, il Lorenteggio, utilizzando

Ringraziando Anna Barbara e Massimo Caiazzo esprimo tutta la mia soddisfazione verso gli studenti». Leonar-

valutato e selezionato le tre migliori proposte, che sono state premiate con altrettante borse di studio in occasione

che estetico per il quartiere, introducendo soluzioni di colore, animazione e verde eco-compatibili».

Arriva la nuova cartella colori del gruppo italiano di rivenditori edili indipendenti. 42 tinte e tanta professionalità per lasciarvi liberi di creare

Colore: esprimi un desiderio BigMat lo realizza

Sono circa 4mila le rivendite che in Italia trattano il colore, un anno fa erano 3mila, e pare che la tendenza sia quella di aumentare. Un fatto di business? Sicuramente, visto che i margini sono buoni rispetto ai prodotti trattati tradizionalmente dalla rivendita, ma non solo. Il mondo del colore, infatti, ha bisogno anche di grandi investimenti, soprattutto per la formazione e la specializzazione di chi li va a trattare. La professionalità richiesta, infatti, è elevata e le competenze si formano sul campo con corsi di aggiornamento e dimostrazioni pratiche. Una professionalità che si può già trovare nei ben cinquanta punti vendita BigMat d'Italia che trattano il colore in maniera specialistica e che sono quindi in grado di rispondere a qualsiasi esigenza del cliente. Non solo tintometro per BigMat quindi, ma anche formazione costante per i propri addetti alla vendita e una nuovissima cartella colori: ben 42 tinte formulate secondo le ultime tendenze, mode e innovazioni, tutte a marchio BigMat. Tra le tipologie di prodotti offerti dal gruppo nazionale di rivenditori edili indipendenti che conta su 111 associati, 188 punti vendita e un fatturato di quasi 700 milioni di euro: le tinte BigMat si declinano nei generi idropittura traspirante ad alta copertura (nella confezione con tappo grigio), pittura lavabile



per interni (nella confezione con tappo giallo) e pittura al quarzo per interni ed esterni (nella confezione con tappo rosso). Il tutto racchiuso in un packaging accattivante e maneggevole. La serie a marchio BigMat sono disponibili in latte da 4 e 14 litri, in modo da soddisfare le esigenze di ogni tipo di lavoro, senza che ci siano sprechi di prodotto e soprattutto di denaro per l'utilizzatore finale.

Nei cinquanta punti vendita BigMat che offrono il servizio colore si può trovare inoltre un corner dedicato, con personale qualificato e strumenti adeguati, oltre alla possibilità di acquistare tutti gli accessori necessari per effettuare il lavoro, come per esempio pennelli e rulli, nylon e scotch carta. Tutto questo mostra concretamente come il settore del colore per il gruppo BigMat sia molto importante, tanto da far nascere una linea di colori a marchio. L'obiettivo, comune a tutte le iniziative del gruppo, è quello di contribuire a creare un mercato che abbia come punto di riferimento il punto vendita BigMat di zona e BigMat in generale, su tutto il territorio nazionale. Un luogo dove anche il cliente finale può trovare consigli professionali e tutti i prodotti più innovativi e di tendenza disponibili sul mercato. Con le 42 tinte BigMat non vi resta che stizzarvini e lasciare libera di esprimersi la vostra fantasia.